Deutsche Bank S.p.A.

INFORMATIVA AL PUBBLICO
STATO PER STATO
al 31 dicembre 2021

Gruppo Bancario Deutsche Bank

Premessa

Al fine di accrescere la fiducia dei cittadini dell'Unione Europea nel settore finanziario, la CRD IV (in particolare l'art. 89) prevede degli obblighi di pubblicazione di informazioni riguardanti le attività delle banche, e in particolare gli utili realizzati, le imposte pagate ed eventuali contributi pubblici ricevuti, suddivisi per singolo paese ove le banche sono insediate.
Questa normativa fu oggetto di una prima applicazione *una tantum*, con un'informativa ridotta, che fu fornita nel mese di luglio del 2014.

A decorrere dal primo gennaio del 2015 l'informativa a regime venne quindi completata e si può attualmente così sintetizzare nei seguenti rilevanti aspetti dell'attività del Gruppo Bancario:
a) denominazione delle società insediate e natura dell'attività;
b) fatturato;
c) numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno;
d) utile o perdita prima delle imposte;
e) imposte sull'utile o sulla perdita;
f) contributi pubblici ricevuti.

Questa materia è disciplinata per le capogruppo di gruppi bancari italiani dalla circolare 285 della Banca d'Italia, emanata il 17 dicembre 2013 (34° aggiornamento del 22 settembre 2020), nella parte prima titolo III capitolo 2; più in dettaglio tale materia è così regolata:
- dal RMVU (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi);
- dal RQMVU (Regolamento (UE) n. 468/2014 della Banca centrale europea, del 16 aprile 2014, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico tra la Banca centrale europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (Regolamento quadro sull'MVU) (BCE/2014/17);
- dalle disposizioni del TUB degli artt. 53 e 67, concernenti i provvedimenti di carattere generale e particolare adottabili dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche e dei gruppi bancari;
— dal decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Presidente del CICR, del 27 dicembre 2006;
- dall'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

I dati e le informazioni riportati nel seguito della presente comunicazione sono tratti in massima parte dal fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo Deutsche Bank e, in alcuni casi, dal sistema informativo-contabile della Capogruppo.
Il bilancio consolidato, unitamente al bilancio separato redatto dalla capogruppo Deutsche Bank S.p.A., è stato certificato dalla società di revisione Mazars Italia S.p.A. con la relazione emessa in data 25 marzo 2022. Il giudizio emesso dal revisore contabile è stato di tipo "*clean opinion*".

Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

Alla data del 31 dicembre 2021 il Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. presenta la seguente composizione:

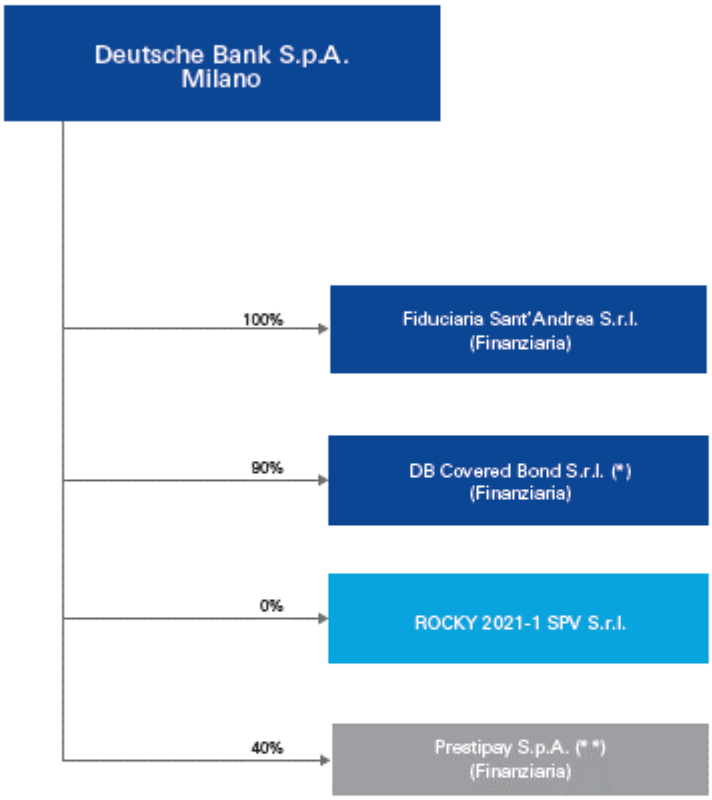
Denominazione	Sede	Tipo Rapp. (1)	Rapporto di partecipazione Partecipante	Quota	Disponib. voti% (2)	Società inclusa nel gruppo bancario
A. Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.1 Deutsche Bank S.p.A.	Milano					SI
A.2 Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.3 DB Covered Bond S r.l. (3)	Conegliano (TV)	1	A.1	90	90	SI
A.4 Rocky 2021-1 SPV S.r.l. (4)	Conegliano (TV)	-	-	0	0	NO
B. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto						
B.1 Prestipay S.p.A.	Udine	8	A.1	40	40	NO

(1) Tipo di rapporto: 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria); 8 = impresa associata
(2) Disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria
(3) La quota di minoranza del 10% è detenuta dalla società SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.
(4) Il detentore del 100% della quota della SPV è Stichting Escalibur (fondazione di diritto olandese): controllo esercitato dalla Capogruppo come previsto dall'IFRS 10.

La struttura del gruppo è riportata nel seguito.

Struttura del Gruppo Deutsche Bank

Composizione del Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. (al 31 dicembre 2021)



= Società appartenenti al Gruppo Bancario e consolidate con il metodo integrale.

= Società consolidata con il metodo integrale, controllo per IFRS 10.

= Società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

(*) Il restante 10% è detenuto da SVM Securitisation Vehicles Managment S.r.l.
(**) Società costituita il 5 ottobre 2018 avente per oggetto lo sviluppo, la progettazione e l'apprestamento di Prodotti Finanziari da parte della Società da proporre alla clientela del Gruppo Cassa Centrale Banca, delle Banche Aderenti e delle Banche Clienti nonché dell'ulteriore clientela che potrà essere sviluppata attraverso i canali distributivi online. Il restante 60% è detenuto da Cassa Centrale Banca Holding che esercita il controllo.

La capogruppo Deutsche Bank S.p.A. è l'unica società del gruppo che svolge attività bancaria.

Deutsche Bank S.p.A. (Capogruppo)

La banca opera in Italia con una organizzazione divisionale coerente con le scelte organizzative e strategiche del Gruppo Deutsche Bank AG di Francoforte.

Al 31 dicembre 2021 sussiste la seguente articolazione divisionale:

- International Private Bank Italia (IPB Italy) costituita dall'integrazione della Divisione Private & Commercial Business Italia (PCB Italy) con il Wealth Management (WM Italy);
- Corporate Bank (CB);
- Investment Bank (IB);
- Asset Management (AM).

Gli aspetti significativi della attuale struttura settoriale si possono così riassumere:
Corporate Bank (CB) – la divisione offre servizi di financing, lending e transaction banking alla clientela di tipo corporate e commerciale;
International Private Bank Italia, questa divisione include i settori che operano con la clientela privata di tipo retail, nonché le attività di wealth management (WM) offerte a privati con patrimoni elevati, fondazioni e società di professionisti operanti nel settore del WM;
Investment Bank, la divisione opera nei settori di debt capital market, leveraged finance, advisory, structured finance, asset backed securities e commercial real estate;
Asset Management, questa divisione contiene le attività di asset management svolte per fornire soluzioni di investimento a investitori individuali e agli intermediari finanziari che operano in questo settore;

La banca ha realizzato nell'esercizio 2021 un utile netto di euro 35.728.392, mentre nel precedente anno 2020 aveva sostenuto una perdita netta di euro 18.320.207.

DB Covered Bond S.r.l.
La società, costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di emissione (per tali intendendosi sia singole emissioni sia programmi di emissione) di obbligazioni bancarie garantite, realizzate ai sensi dell'articolo 7-bis della "Legge 130/99". Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rileva un risultato in pareggio, così come per l'esercizio 2020.

Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.
La società che opera nell'ambito della divisione Private Bank di Deutsche Bank, offre servizi fiduciari basati sulla registrazione dei beni in nome della Fiduciaria, la cosiddetta "intestazione fiduciaria". La società ha sostenuto nell'esercizio 2021 una perdita netta di euro 94.685 (perdita netta di euro 640.939 nel 2020).

ROCKY 2021-1 SPV S.r.l.
La Società, costituita in data 14 dicembre 2020 ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di auto-cartolarizzazione. La società è operativa dall'anno 2021. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rileva un risultato in pareggio.

Fatturato
Il margine di intermediazione conseguito dal Gruppo Deutsche Bank nell'esercizio 2021 è ammontato a euro 946.173 mila, rispetto a euro 893.310 mila dell'anno precedente.

In termini di composizione il margine in oggetto (voce 120 dello schema di conto economico consolidato) è costituito da questi aggregati principali:

(dati in €/migliaia)	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Margine di interesse	477.923	468.924
Commissioni nette	433.124	390.241
Altri proventi / (oneri) finanziari	35.126	34.145
Margine di intermediazione	**946.173**	**893.310**

Tutti i ricavi / costi che concorrono alla formazione del margine di intermediazione consolidato degli esercizi 2021 e 2020 sono stati conseguiti / sostenuti in Italia.

Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno

La successiva tabella riporta il dato medio dei dipendenti, per gli anni 2021 e 2020, ripartito per le principali categorie professionali.

12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	2021	2020
a) dirigenti	155	146
b) totale quadri direttivi	1.851	1.924
c) restante personale	1.186	1.241
Totale	3.192	3.311
Altro personale	91	138
Totale complessivo	3.283	3.449

Utile prima delle imposte / imposte sull'utile

Si riportano le voci del conto economico consolidato che evidenziano i dati delle perdite di esercizio per gli anni 2021 e 2020, al lordo e al netto delle imposte sul reddito.

Voci			Variazioni	
in migliaia di euro	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Assolute	%
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	24.767	(74.425)	99.192	(133,28)
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	11.726	56.387	(44.661)	(79,20)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	36.493	(18.038)	54.531	(302,31)
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(209)	(328)	119	(36,28)
330. Utile (Perdita) d'esercizio	36.284	(18.366)	54.650	(297,56)
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	36.284	(18.366)	54.650	(297,56)

Il risultato **dell'operatività corrente**, al lordo delle imposte, riporta un utile di euro 24,8 milioni in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2020, anno con una perdita che ammontò a euro 74,4 milioni; si ricorda che il dato del 2021 è stato gravato dall'accantonamento al fondo esuberi di euro 59 milioni mentre l'esercizio 2020 ha sopportato maggiori costi per euro 71 milioni dovuti alla crescita delle perdite su crediti per la crisi economica da Covid-19.

Per quanto riguarda le **imposte sul reddito** il dato 2021 registra un ricavo pari ad euro 11,7 milioni, l'anno passato un ricavo di 56,4 milioni, riduzione riconducibile sostanzialmente a minori imposte differite attive iscritte nell'anno. Nel 2021 sono state contabilizzate imposte differite attive dalla Capogruppo per euro 3 milioni mentre l'anno passato per euro 48 milioni: si tratta nella fattispecie di imposte anticipate rilevate sull'aggregato di variazioni temporanee deducibili, che saranno utilizzate dalla banca nei futuri esercizi a fronte delle positive prospettive reddituali risultanti dal piano aziendale approvato. Si conferma, a questo riguardo, che la banca ha altresì mantenuto l'approccio dei precedenti esercizi di non iscrizione delle imposte anticipate rispetto alle perdite riportate negli anni passati.

Al 31 dicembre 2021, quindi, Deutsche Bank S.p.A., tenendo conto delle previsioni sui redditi fiscali imponibili elaborate a fine anno per i futuri esercizi sulla base dei piani previsionali, ha deciso di non registrare nel proprio bilancio imposte differite attive per euro 112 milioni collegate a perdite fiscali inutilizzate ammontanti a euro 427 milioni.

Questo importo rappresenta per la Capogruppo un'attività potenziale, imprescrittibile ai sensi della attuale normativa fiscale, il cui possibile riconoscimento nell'attivo di Stato Patrimoniale sarà valutato alle prossime date di bilancio considerando le prospettive reddituali.

La perdita di euro 209 mila relativa alle **attività operative cessate** si riferisce al risultato di esercizio della partecipata Vesta Real Estate, la cui uscita dal Gruppo è avvenuta il 18 novembre 2021 per effetto di una vendita a terzi. Il corrispondente dato del 2020 risultò pari a euro 328 mila di perdite nette.

Contributi pubblici ricevuti

Si conferma che fino all'esercizio 2016 le società facenti parti del Gruppo bancario non avevano ricevuto alcun tipo di contributo dalle amministrazioni pubbliche.

Il margine di interesse degli esercizi 2021 e 2020 ha incluso, rispettivamente, euro 26,7 milioni ed euro 5,5 milioni di ricavi registrati dalla Capogruppo Deutsche Bank S.p.A., questi contributi sono collegati al contributo pubblico previsto dal programma attuato dalla BCE denominato *Targeted Longer-Term Refinancing Operations* II e III ed erogato sotto forma di interessi attivi per la banca.

La Capogruppo rileva per competenza nel margine di interesse un ricavo per i contributi pubblici, che sono associati ad attività e passività finanziarie fruttifere, quando sussiste la ragionevole certezza che il contributo sarà ricevuto e che saranno rispettate tutte le condizioni previste per il pagamento dello stesso.